



La Pignera

Segreteria unica dell'Istituto
Scuola Secondaria di Primo grado
Via della Pace 1 - 31031 Caerano di S. Marco (TV)
Tel: 0423-650095 - Fax: 0423-650810

Scuola Primaria
Piazza della Repubblica - Tel. 0423-650104

Sito Web Istituto:
www.iccaerano.it

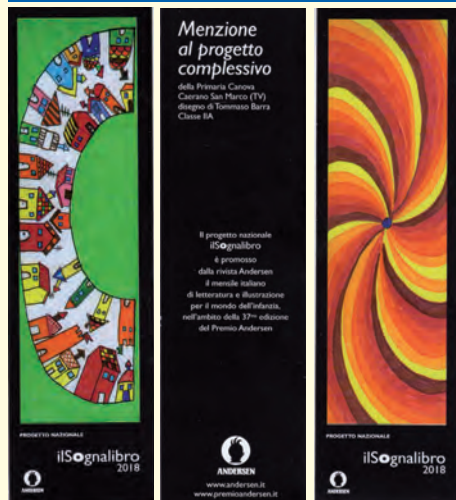
Email Istituto:
segreteria@iccaerano.it

*Ci domina dall'alto: forse ci osserva,
forse ci protegge. Chissà!*

Anno XVII, Numero 45

La Pignera è su internet all'indirizzo: www.iccaerano.it/notiziario-dell-istituto

CONCORSO "IL SOGNALIBRO"



Xiang Jjacheng

Tommaso Barra

Le classi II della Primaria "A. Canova" di Caerano hanno partecipato al Concorso Nazionale "Il Sognalibro" indetto dalla rivista Andersen, mensile di letteratura e illustrazione per il mondo dell'infanzia.

La XII edizione ha coinvolto migliaia di alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado con un esercizio di creatività e promozione della lettura. La giuria ha selezionato i finalisti che hanno ricevuto ciascuno 500 copie del proprio segnalibro. Ai vincitori è stata data anche una fornitura di libri per la propria biblioteca scolastica. Le classi II di Caerano hanno ricevuto una menzione speciale della giuria per il lavoro collettivo; fra tutti i segnalibri realizzati sono stati scelti e stampati quelli di due alunni, **Tommaso Barra** e **Xiang Jjacheng**. I lavori di tutti i bambini delle classi seconde sono ora esposti presso la biblioteca di Caerano. Invitiamo tutti ad andarli a vedere.

Anna Michielin

I.C.CAERANO VINCE CINEMAMBIENTE



PRIMO PREMIO

Torino, 5 Giugno 2018. Nella serata di premiazione di Martedì 5 Giugno, a Torino, i migliori cortometraggi realizzati dalle Scuole per *CinemAmbiente Junior* sono stati assegnati dalla giuria composta da François-Xavier Frantz, Eugenia Gaglianone e Sara Girardo, che hanno proclamato **vincitore** in concorso per la categoria *Scuole Secondarie di I grado: Le avventure di Jennifer Water*, realizzato dalla Scuola Secondaria di I grado "G. Ungaretti", Caerano di San Marco (TV), con la seguente motivazione:

"Per la delicatezza eccezionale e commovente dei disegni, il ritmo giusto e il bel connubio tra i colori e la musica; per la chiarezza nel mostrare il "viaggio" compiuto dall'acqua, comprensibile e toccante per tutti, bambini e adulti; per la cura dell'insieme degli elementi di realizzazione, coinvolgenti fino all'importante messaggio finale: l'acqua è indispensabile per la vita, non sprechiamola!"

(segue a pagina 2)

CAMPIONI MATEMATICI

Milano. Il 12 Maggio 2018, **Alexandru Tanase** e **Francesco Santin**, classificatisi rispettivamente 15° e 7° alle semifinali dei *Campionati Matematici di Istrana*, sono arrivati in finale ai *Campionati Nazionali categoria C1* all'Università Bocconi di Milano. I nostri alunni, quest'anno, hanno affrontato queste sfide mettendo in campo logica, intuizione e fantasia, dimostrando, negli allenamenti e nelle gare una voglia matta di giocare con curiosità e con l'intento di fermarsi un po' a pensare. Il dipartimento di matematica dell'Istituto è orgoglioso per come sono andate le gare: la squadra "Prozio" ha portato a casa un notevole **V°** posto.



(segue a pagina 3)

IL BALLO DEL RISPETTO



A conclusione del Progetto dell'Affettività, i ragazzi di V^a Primaria hanno passato il testimone ai bambini di I^a con la simpatica attività di "ballo del rispetto" in coppia.

(segue da pagina 1 - CinemAmbiente)

CINEMAMBIENTE COME...



La tematica al centro di questo importante *Environmental Film Festival* è quella ambientale. L'obiettivo di **Cinemambiente** è quello di far conoscere i migliori film ambientali a livello internazionale

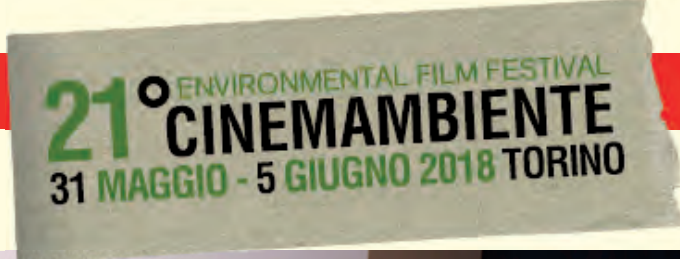
e contribuire alla promozione dell'arte e alla diffusione di una cultura ambientale.

La 21ª edizione 2018 è stata ancora più grande rispetto alle precedenti, in parallelo con la crescente vitalità della produzione cinematografica ambientale che continua, a livello internazionale, a seguire il trend estremamente positivo.

Novità di quest'anno **CinemAmbiente Junior**, un concorso nazionale, a cui possono partecipare con cortometraggi a tema ambientale di durata non superiore a 10 minuti tutte le Scuole Primarie, Secondarie di I e II grado.

La partecipazione ad un evento così importante ha rappresentato una momento di crescita indimenticabile per l'Istituto Comprensivo di Caerano di San Marco, che crede e coltiva, insieme alla sua Dirigente Scolastica Dott.ssa Cristina Beltrame, le tematiche vicine all'ambiente, alle energie rinnovabili e all'ecosostenibilità. Nel momento della premiazione sul palco i ragazzi hanno rivolto un ringraziamento speciale con un acrostico, che recitava: *Cinemambiente come... Creatività, Innovazione, Narrazione, Energia, Motivazione, Arte, Movimento, Bellezza, Impegno, Ecologia, Natura, Talento, Eccellenza*, ricevendo il plauso di tutto il pubblico presente e della sala stampa. La delegazione di ragazzi, docenti e genitori che si è recata in soggiorno a Torino è stata orgogliosa e fiera di rappresentare il proprio istituto scolastico al più importante festival cinematografico italiano a tematica ambientale, dove i film vincitori guardano all'avvenire.

Chiara Casagrande



Il momento della premiazione agli alunni di Caerano San Marco



Il prof. Massimo Monticelli, docente di Artistica, riceve il premio



I ragazzi, accompagnati dal vice sindaco Simone Botti



CONCLUSI POSITIVAMENTE I 6 PON

(segue da pagina 1)

LA MATEMATICA SI FA GIOCANDO

La tradizione dei giochi matematici è molto antica, una storia di quasi quattromila anni.

Le migliori menti scientifiche sia per rilassarsi, sia per puro piacere hanno sempre dedicato un po' del loro tempo a queste curiosità.

Nella biblioteca di **Albert Einstein**, per esempio, c'era tutto un settore dedicato alle opere di giochi matematici. Di seguito il commento dei nostri due studenti **Tanase Alexandru** e **Santin Francesco**:

"Siamo veramente contenti di essere arrivati a questo punto, comunque sia andata è stata un'esperienza davvero bella e avvincente.

Inizialmente eravamo molto emozionati ma allo stesso tempo siamo riusciti a mantenere la calma.

Quando siamo entrati in aula, eravamo ansiosi perchè credevamo di non farcela, poi pian piano che il tempo passava ci siamo rilassati e seduti al nostro posto e abbiamo cominciato a giocare.

Abbiamo finito dopo un'ora circa, abbiamo subito mangiato un panino, alla fine soddisfatti siamo tornati a casa.

È stata una bella esperienza da rifare sicuramente il prossimo anno. Vi invitiamo a partecipare numerosi".

Anna Salvia



Gli interventi PON sono stati un'occasione di arricchimento per la scuola, un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento sia per studenti che hanno bisogno di una scuola che accoglia e faccia crescere le loro curiosità, favorisca lo sviluppo originale delle personalità e delle attitudini, dia strumenti di comprensione e di interazione positiva con la realtà e per la formazione continua dei docenti sulle nuove tecnologie della comunicazione.

La scuola odierna ha l'esigenza di mettere al centro del processo di apprendimento l'alunno; la comunicazione deve essere basata sul saper fare e non sul sapere, dove c'è scambio di ruoli fra emittente e destinatario finalizzato alla costruzione del sapere e solo in questo modo riusciremo a formare la società del domani che dovrà misurarsi con realtà e culture diverse.

La scuola oggi deve offrire elementi alternativi alla didattica tradizionale che catturino la curiosità e la volontà dei discenti, creando un ambiente dove ognuno si senta protagonista del sapere, senza la preoccupazione del risultato numerico, per meglio comprendere le proprie attitudini e le proprie capacità ed esprimersi al meglio, in una realtà sempre più dinamica ed in evoluzione.

Giorgia Merotto

LE GIORNATE DELL'AMBIENTE

Anche quest'anno, ad inizio Aprile, ci sono state le giornate dell'Ambiente nella scuola primaria, per sensibilizzare gli alunni all'amore e al rispetto per la natura che ci circonda, con l'obiettivo di creare una coscienza di tutela e rispetto per ciò che ci circonda.

In quinta si è parlato del problema dell'inquinamento dell'aria; le **prime** e le **secondo**, come ormai consuetudine, hanno realizzato l'**orto** con nonno **Andrea Fruscalzo**, sempre attento e disponibile, mentre alcune classi sono andate in uscita in **via Vallon** con la socia del WWF e professoressa **Alessandre Tura** e con **Giovanni Menegon**. Questi sono volontari sempre attivi e per questo meritano il nostro ringraziamento. Grazie anche alla **Fioreria Nicoletta** del nostro paese e al **Vivaio Novaterra** di Cornuda, che ci hanno regalato le piantine dell'orto.

Maria Grazia Panighel



via Vallon

SEI A PROVA DI SCOSSA ?



Questa la sfida raccolta anche quest'anno scolastico 2017/2018 dagli allievi delle classi **IV** della **Scuola Primaria** nell'ambito del progetto "**SCUOLA SICURA**" del PTOF.

Gli alunni hanno collocato le loro esperienze personali in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento della tutela di se stessi e degli altri, all'interno di un percorso di prevenzione al *rischio terremoto* definito nell'unità di apprendimento "*Mi muovo in sicurezza: elementi di sismologia*".

Gli obiettivi raggiunti hanno riguardato conoscenze e competenze nell'individuare le situazioni di potenziale pericolo, nel simulare comportamenti da assumere in condizioni di rischio, nell'esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, nell'acquisire consapevolezza della paura, nell'assumere comportamenti corretti e responsabili in qualsiasi momento o spazio scolastico, nel conoscere i simboli dei segnali della sicurezza e la loro importanza e nel conoscere i segnali basilari in materia di prevenzione.

Le attività in cui gli alunni sono stati coinvolti, assumendo compiti di realtà, hanno riguardato:

- la costruzione di un *sismografo manuale* con simulazione e registrazione della scale di terremoto;
- le strategie da utilizzare per proteggersi dai rischi e le persone a cui rivolgersi in caso di pericolo;
- il muoversi in sicurezza all'interno dell'edificio scolastico;
- l'impatto di comportamenti responsabili o non responsabili per la sicurezza propria o degli altri;
- i laboratori/gioco: un *gioco per avere fiducia* e un *gioco per non avere paura*.

La paura ci avvisa del pericolo. Se in situazioni di pericolo non avessimo paura non reagiremmo con la rapidità necessaria e rischieremo grosso! La paura ci aiuta a inquadrare velocemente la situazione e a reagire, tranne nel caso in cui essa diventa panico.

Non possiamo eliminare i rischi ma possiamo vedere i pericoli e possiamo imparare a controllare la paura. Possiamo capire come funzionano certi fenomeni, possiamo imparare comportamenti da attuare in caso di pericolo, possiamo verificare chi si occupa di prevenzione e aiuto e come lo fa.

In una situazione di pericolo è importante saper fare affidamento sull'aiuto altrui e saper aiutare. È quindi utile lavorare sulla fiducia e sulla capacità di interagire con gli altri: questo è quanto possiamo apprendere all'interno del percorso del piano triennale dell'offerta formativa del nostro Istituto in materia di sicurezza e prevenzione, agendo fin da subito sulla sensibilità dei fanciulli per la diffusione della cultura della sicurezza nelle scuole.

Chiara Casagrande



GIO' MADONNARI



Gio' Madonnari.... Ovvero piccoli e grandi artisti in azione, impegnati ad illustrare un tema, ogni anno diverso, proposto dal C.T.G. (Centro Turistico Giovanile).

Questa iniziativa da diversi anni è gestita dal Gruppo Giovanile "La Bisaccia", con il quale il nostro Istituto collabora anche per altre iniziative, come ad esempio il "Mercatutto dei Ragazzi".

Il tema di quest'anno si intitolava "Disegna un bel monumento" ed i giovani artisti si sono sbizzarriti a riprodurre, rielaborare o addirittura inventare monumenti diversi.

Alle 10:30 hanno fatto merenda con le brioche offerte dalla Bisaccia, poi hanno visitato la mostra di un artista a Villa Benzi, infine alcuni volontari della Protezione Civile hanno presentato i cani con cui lavorano, dei veri "divi", oltre ad essere animali utili nella ricerca di persone scomparse!

Nel frattempo i tre giudici, due dei quali pittori: **Angelo Michelin** e **Diego Montagner** e il Vicesindaco **Simone Botti**, laureato in Storia dell'Arte a Venezia, avevano il difficile compito di valutare e decidere le migliori opere delle quattro categorie (Scuola dell'Infanzia, prima e seconda della Primaria, terza quarta e quinta della Primaria e Scuola Secondaria).

Alla fine, per riuscire ad individuare i vincitori, è stato scelto il criterio della precisione del tratto, del colore e della "pulizia" (cosa non facile trattandosi di opere realizzate con i gessetti colorati). Possiamo dire però che tutti hanno vinto, solo per il fatto di aver accettato la "sfida", di aver trovato un/una compagno/a con cui lavorare, preparando un progetto di lavoro e di aver portato giustamente a casa la medaglia dei Gio' Madonnari.

E allora...buona fortuna a tutti i nostri futuri artisti!



SCACCO AL RE ...

ma a Marostica !!



Dopo aver completato per il secondo anno consecutivo il **corso di scacchi** nelle classi della primaria ho avuto la grande soddisfazione di aver potuto assistere e simulare una partita nella *piazza di Marostica*. Questo grazie alla collaborazione della dirigente e dell'insegnante di arte che ha allestito i costumi e dei colleghi tutti. Rimango dell'idea comunque che, al di là dell'aspetto ludo-folkloristico manifestato, il gioco degli scacchi, che io considero *disciplina*, abbia ancora una validità in quanto aiuta a gestire il contatto personale, stimolare la capacità logica e di concentrazione.

A tal proposito ringrazio i colleghi insegnanti della primaria che sono stati sempre collaborativi.

Fabrizio Daniel

DONNE DI VALORE



(continua a pag. 11)

III A

Noi alunni delle classi terze abbiamo vissuto l'esperienza di un viaggio-studio in Austria, da Lunedì 30 Aprile a Sabato 5 maggio 2018. Fin dalle prime settimane di scuola ci era stato comunicato che avremmo partecipato a questa attività... e da lì è cominciata l'attesa. Durante tutto l'inverno noi e i nostri genitori ci siamo impegnati per raccogliere fondi a sostegno di una parte del costo del viaggio.

Finalmente, la mattina del 30 Aprile, siamo saliti in corriera pronti per partire, con destinazione la cittadina di **Radfeld**, in Tirolo. Una volta arrivati siamo stati accolti da 5 fantastici animatori: **Katharina, Lena, David, Lena e Carmen**, che ci hanno accompagnato con varie attività divertenti e di studio per tutte le giornate del nostro soggiorno. Con loro abbiamo studiato la lingua tedesca in modo dinamico e divertente al mattino, e poi nei pomeriggi ci hanno accompagnato nelle attività esterne. Ogni sera, dopo cena ci hanno organizzato delle piacevoli attività di gruppo, come il *karaoke*, *caccia al tesoro*, *discoteca*, *teatro* e *casinò*.

In questi giorni abbiamo visitato il museo delle fattorie di **Kramsach**, la città di **Rattenberg**, la città di **Innsbruck** e come ultima giornata un pomeriggio alla piscina Wave di **Wörgl**.

Durante la settimana abbiamo alloggiato alla *pensione Sonnhof*, una tipica casa in stile tirolese molto accogliente. Abbiamo conosciuto le tradizioni, la cultura e le specialità gastronomiche di questo paesino immerso nel verde delle vallate che circondano le Alpi. Gli insegnanti **Agostinetti S.**, **Caverzan F.**, **Fogliato S.**, **Gallina G.**, **Monticelli M.** e **Pandolfo N.** ci hanno accompagnato in questa nostra avventura e sono stati davvero fantastici! Questa esperienza è stata straordinaria e spero che anche gli alunni delle classi future la possano vivere come noi.

Un particolare ringraziamento è rivolto alla Preside, ai nostri insegnanti e a tutte le nostre famiglie.

Giacomo (III A)



Panorama di Radfeld

III B

Quest'anno, noi classi terze, abbiamo avuto l'opportunità di vivere un'esperienza indimenticabile: una vacanza studio di 6 giorni in Austria. La gita è stata organizzata grazie al contributo della nostra Dirigente, della professoressa **Fogliato** e della professoressa **Agostinetti** (le nostre professoressine di tedesco).

Siamo partiti da Caerano Lunedì 30 Aprile verso le sette e con il pullmann ci siamo diretti a **Radfeld**, una piccola cittadina tirolese a 45 km da **Innsbruck** e che dista circa 4h e mezza dal nostro paese. Oltre alle nostre professoressine di tedesco sono stati con noi altri quattro insegnanti: il prof. **Monticelli**, il prof. **Caverzan**, il prof. **Gallina** e la prof. **Pandolfo**, che ci hanno supportato ma soprattutto sopportato!

Siamo arrivati a destinazione all'ora di pranzo e dopo aver portato le valigie in camera ci hanno fatto accomodare nella sala da pranzo. Lì ci hanno spiegato le regole della pensione e successivamente abbiamo mangiato. Poi si sono presentati quelli che sarebbero stati i nostri insegnanti per una settimana, 5 ragazzi austriaci molto simpatici: **Lena, Lena, Carmen, David e Kathi**.

Nel pomeriggio abbiamo fatto delle attività di accoglienza e la sera, dopo cena, una caccia al tesoro tutta in tedesco. Verso le 22:00 siamo tornati nelle nostre stanze sfiniti.

La giornata aveva sempre un programma definito che ci veniva consegnato a colazione, che era alle 7:30, mezz'ora dopo la sveglia. Il pranzo era alle 12:30. Le lezioni di Tedesco erano alla mattina dalle 8:30 alle 12:00, con una pausa di mezz'ora alle 10:00. Alle 18:30 c'era la cena e dalle 20:30 alle 22:00 i giochi serali. Il pomeriggio invece c'erano le uscite.

Il Martedì abbiamo visitato il museo delle vecchie fattorie a **Kramsach**, un museo a cielo aperto contenente un sacco di fattorie medievali e paesaggi stupendi. Il Mercoledì siamo stati a **Rattenberg**, dove abbiamo visitato la vetreria scoprendo anche il



Basilica mariana di Kramsach

LE CLASSI III DAL 30 Aprile AL 5 MAGGIO 2018

processo di soffiatura del vetro e la chiesa del paese. Il Venerdì abbiamo fatto l'uscita in piscina, dove ci siamo divertiti moltissimo tra terme e scivoli d'acqua.

Il Giovedì invece abbiamo avuto una giornata particolare a **Innsbruck**. Alle 9:00 siamo partiti da **Radfeld** e abbiamo raggiunto la stazione di **Rattenberg** a piedi. Da lì con il treno siamo andati a Innsbruck, la città più grande del Tirolo. Abbiamo visto molte cose interessanti: lo *Zoo Alpino* che aveva animali bellissimi, la *Hofkirche*, un museo che racconta la vita di **Massimiliano I d'Asburgo**. Successivamente abbiamo fatto un po' di shopping per il centro storico.

La sera invece facevamo tante attività importanti e divertenti. Come già detto, il Lunedì abbiamo fatto una caccia al tesoro. Il Martedì ci siamo divisi in gruppi e abbiamo inscenato delle fiabe famose rivissitate. Il Mercoledì abbiamo perso la voce cantando al Karaoke. Il Giovedì, tutti ben vestiti, abbiamo giocato d'azzardo in un finto Casinò (tranquilli! Non abbiamo scommesso soldi!).

Il Venerdì, l'ultima sera, ci sono stati consegnati i diplomi per il nostro impegno e abbiamo ballato fino alle 23:00 in sala da pranzo trasformata in discoteca. Il Sabato eravamo tristissimi perché non volevamo lasciare quel posto meraviglioso.

Siamo stati veramente fortunati perché abbiamo trovato un tempo clemente: soleggiato ma non troppo, con qualche pioggia per tutta la settimana. Il cibo era ottimo, soprattutto le specialità austriache, come il *Kaiserschmarren*, una frittata con lo zucchero. Fantastica anche la varietà di cibo a colazione. Prima di andare via abbiamo salutato i membri dello staff, e poi siamo saliti in corriera con l'amarezza per la fine della nostra avventura, ma con il nostro bagaglio culturale arricchito.

Fortunatamente al ritorno c'erano i nostri genitori che ci hanno accolto con un abbraccio, e in quel momento ci siamo sentiti anche un po' felici di essere tornati a casa, con la consapevolezza di aver fatto un viaggio bellissimo e indimenticabile.

Giulia e Filippo (III B)



III C

È stata una cosa incredibile! A nostro parere da rifare, assolutamente! Siamo arrivati un po' assonnati, a causa del viaggio monotono, ma appena siamo scesi abbiamo realizzato di non essere più in Italia, ma in Austria!

I nostri volti hanno ripreso colore, e non abbiamo potuto che gioire davanti all'atmosfera austriaca!

I collaboratori sono stati gentilissimi e molto comprensivi nei nostri confronti; diciamo che ci siamo sentiti a casa. E in più eravamo in compagnia dei nostri amici, il che rendeva tutto più divertente, perché, si sa, qualsiasi avventura non si può definire tale se non si è in compagnia!

Alla nostra classe sono piaciute in particolare le visite alle città e le attività serali, che ci mettevano alla prova.

Ci siamo davvero divertiti tantissimo e per questo ringraziamo, a nome di tutti, gli organizzatori, perché c'è voluto tempo e sacrificio per organizzare questo viaggio; quindi un grazie speciale ai nostri professori che ci hanno accompagnato e sopportato per ben una settimana e che si sono impegnati affinché tutto procedesse nel modo migliore.

Un ringraziamento particolare alla nostra preside che ha reso possibile questa esperienza per le classi terze.

Aurora e Adam (III C)



VACANZA STUDIO IN TIROLO AUSTRIACO

III D

L'esperienza "vacanza-studio" in Austria è stata favolosa. Non solo abbiamo imparato cose nuove, curiosità sul paese, la sua storia, ma abbiamo anche perfezionato la pronuncia ed interagito con persone di un altro paese, simpatiche, creative e disponibili. Ci hanno accolto con entusiasmo e hanno avuto pazienza.

Le città che abbiamo visitato ci sono piaciute veramente, tanto che non saremmo tornati a casa. Non dimenticheremo mai le sensazioni che abbiamo provato, i luoghi in cui siamo stati.

I nostri insegnanti sono riusciti a farci imparare divertendoci e sono diventate persone speciali che ricorderemo sempre. Appena arrivati ci avevano divisi in gruppi, in modo che ogni mattino potessimo frequentare le lezioni di tedesco e al pomeriggio svolgere varie attività in diverse città.

Ci hanno spiegato la storia dell'Austria, portandoci nelle vecchie fattorie di **Kramsach**. A **Rattenberg** abbiamo visto i soffiatori di vetro al lavoro, soffiare vari tipi di oggetti: erano spettacolari.

Ad **Innsbrück** abbiamo visitato un museo storico. L'ultimo giorno, ma non il meno importante, siamo stati alla piscina di **Wörgl** nella quale c'è l'unico sciolo al mondo con due giri della morte, che purtroppo noi ragazzi non potevamo usare.

Ogni sera c'era un'attività coinvolgente e divertente, come la caccia al tesoro o il teatro che consisteva nel "modernizzare" una fiaba, il karaoke e il casinò, e infine la serata discoteca, dove abbiamo fatto i balli di gruppo.

Ci siamo divertiti, ma soprattutto abbiamo imparato molto.

Vogliamo ringraziare gli insegnanti che ci hanno accolto con entusiasmo e ci hanno coinvolto ma soprattutto vogliamo ringraziare i nostri professori e la Dirigente per averci dato questa grande opportunità che sicuramente non abbiamo sprecato e ci ha resi più maturi e consapevoli.

E' stato un viaggio memorabile, grazie di cuore.

Emma e Gioia (IID)



Innsbrück

MINI GIUNTA DEI RAGAZZI 2018

Ciao a tutti ! Oggi siamo qui per il Mercato!

Sono molto felice di essere qui come mini sindaco e volevo ringraziare tutti quelli che mi hanno votato.

Il nostro scopo oggi non è soltanto vendere oggetti ma divertirsi! Voglio ricordare ai genitori che comunque ad occuparsi delle bancarelle devono essere soltanto i ragazzi, perchè questa esperienza può farli crescere. Vorrei anche ricordare ai ragazzi che devono usare un linguaggio adeguato ed avere rispetto della persona con cui parlano.

Mini Sindaco: **Soraja Jawadi**

Mini Assessore alle Politiche Giovanili: **Giaco-
mo Venturini**

Mini Assessore allo Sport: **Giada Garbujo**

Mini Assessore all'ecologia: **Giada Vallarelli**



L'ULTIMA GITA DELLE CLASSI V ...



Visita al Monumento dei Caduti della Grande Guerra di Cima Grappa



Gli alpini di Caerano insegnano il saluto alla bandiera

Venerdì 25 maggio le classi V guidate dagli alpini di Caerano sono salite sul Monte Grappa per visitare i luoghi della Grande Guerra. Un minuto di saluto alla bandiera poi le classi sono entrate nella Galleria Vittorio Emanuele guidate dal prof. Danilo alpino di vecchia data. A seguire il Monumento dei Caduti e un minuto di silenzio alla Madonnina custodita in una cappella. Gita ricca di emozione per le classi quinte che hanno trascorso insieme agli alpini la loro ultima gita.

Edoardo

VISITA DELL'UNITÀ CINOFILA DELLA PROTEZIONE CIVILE CON I LORO MERAVIGLIOSI CANI.

Scuola Primaria Caerano Grappa 4A
Classe 4ª A da Matteo Borzadetto scuola di Lascaris di San Marco

LA PROTEZIONE CIVILE!!!

Grazie: Sally, Kimba, Yuma e Ben per quello che fate e tutte le persone della protezione.

An illustration showing a group of children and a dog. One child is holding a leash attached to a dog. Another child is sitting on the ground, and a third child is standing nearby. The dog is looking towards the children.

ANCHE QUEST'ANNO FINIAMO IN ...SAGGI !!



Anche quest'anno ogni classe della Scuola Primaria si è cimentata nei saggi di fine anno scolastico.

Sabato 12 maggio 2018 si sono svolte le coinvolgenti lezioni saggio dimostrative di *educazione motoria* nel campo sportivo parrocchiale, alla presenza dei genitori. Protagonisti della manifestazione sono stati gli alunni delle classi I e delle classi II, accompagnati dall'esperto del CONI prof. **Stefano De Angeli** e dagli insegnanti. I bambini si sono impegnati in diversi giochi di squadra ed in percorsi strutturati, a conclusione del *Progetto di Educazione Motoria e Sportiva* che li ha coinvolti durante tutto l'anno scolastico, contribuendo alla loro crescita emotiva, intellettuale e fisica.

La rassegna dei saggi è proseguita con l'esibizione degli allievi delle classi III, coordinati dal prof. **Roberto Perizzolo**, che **Lunedì 4 Giugno** hanno portato in scena lo spettacolo intitolato "*Il veliero delle parole e della musica*". I ragazzi hanno cantato e suonato, con vari strumenti, alcune melodie dimostrando i risultati del loro approccio con il ritmo e il canto d'insieme.

Nella stessa sera i ragazzi delle classi IV hanno portato sul palco il loro saggio intitolato "*Storia di una goccia d'acqua e del vento...suo amico*", sempre sotto l'attenta cura del prof. **Perizzolo**. Essi hanno alternato momenti di lettura di poesie con momenti di produzione suonata, utilizzando anche strumenti poco conosciuti o offerti dalla natura come *canne di bambù* e *pigne* per riprodurre il suono del vento e della pioggia.

I ragazzi delle classi V nella serata di **Giovedì 7 Giugno** hanno allietato il pubblico guidati dal maestro **Marino Vettoretti** suonando il flauto e leggendo brani e loro poesie legate al tema dell'amicizia.

Le rappresentazioni di fine anno vogliono essere un fondamentale momento di condivisione con i genitori del lavoro svolto durante l'anno scolastico.

Un sentito ringraziamento a quanti contribuiscono a vario titolo alla migliore riuscita dell'anno scolastico

IL QR CODE DELL'I.C. CAERANO



Il codice QR (abbreviazione Inglese di *Quick Response Code*) è un codice a matrice bidimensionale composto da moduli neri disposti all'interno di uno schema di forma quadrata impiegati per memorizzare informazioni generalmente destinate a essere lette e decodificate rapidamente tramite un telefono cellulare o uno smartphone.

Attraverso la musica i ragazzi possono ampliare e arricchire la loro personalità e formazione globale. La musica fatta insieme è uno strumento importante per sapersi esprimere, per ascoltare gli altri e comunicare con loro facendo emergere le proprie emozioni. Sentire suonare sul palco più di ottanta ragazzi insieme è un'emozione fortissima: complimenti a tutti ragazzi!!!

L'AMICIZIA

Come il fiore che nasce
E il fiore che cresce
L'amicizia nasce
L'amicizia cresce.
Avrei potuto scrivere
"nasce" e "muore"
Ma l'affinità e la fratellanza
Che c'è tra noi amici
Non muore mai.
Cresce e si sviluppa,
con alti e bassi,
con vuoti e pieni
le idee diverse che si affliggono
la rabbia e l'amore
che si contrastano.
Io e te
Schierate contro il mondo
Con occhi diversi e uguali;
con aspetti diversi e uguali;
la lontananza non distrugge,
ma rafforza,
la lontananza fa crescere,
fa piangere.
Ma l'AMICIZIA non muore mai.

Emma Kiria

La redazione de "**La Pignera**", giornale interno dell'**Istituto Comprensivo Statale** di Caerano di San Marco (TV), è costituita da:

Il dirigente scolastico, **Beltrame Cristina** - Il presidente del Consiglio d'Istituto **Davide Spadetto**

Gli insegnanti: **Borlina Emanuela, Merotto Giorgia, Panighel Mariagrazia.**

A seconda del pervenire di candidature e adesioni, sarà sempre possibile integrarla.

Sono importanti e richiesti contributi, collaborazioni, suggerimenti, articoli e lettere (firmate).

Il giornale prevede un'uscita quadrimestrale.

Il prossimo numero uscirà a **Gennaio 2019**. Gli eventuali contributi vanno consegnati ai redattori e/o fatti pervenire alla redazione de "**La Pignera**" presso la segreteria della scuola entro metà **Dicembre 2019**.

Anno XVII - N° 45, 9 pagine, **edizione web, chiuso per l'edizione web il 23.06.2018**

**LA SCUOLA
DI TUTTI
E PER TUTTI**

GIORNATE DELLO SPORT A SCUOLA 2018

Ecco alcune considerazioni che gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Caerano hanno fatto relativamente alle tre giornate di sport che si sono tenute a fine aprile 2018. Per esigenze di spazio, ho scelto di riportare solo alcune delle relazioni scritte che i ragazzi hanno responsabilmente fatto. Ho tralasciato alcune parti che ripetevano le stesse informazioni o gli stessi concetti. Alcune considerazioni sono molto semplici ed efficaci, altre più elaborate, ma altrettanto genuine.

Buona lettura

Giorgio Gallina

Le giornate di sport si sono svolte presso la Scuola secondaria di 1° grado "G. Ungaretti" a Caerano di S. Marco nei giorni 26 - 27 - 28 aprile 2018 con lo scopo di fare tanti sport a scuola, di metterci in movimento ed anche di divertirci.

Le attività svolte sono state: orienteering, judo, rugby e l'intervista alla campionessa di nuoto **Jasmine Agnoletto**.

Orienteering ci ha insegnato ad orientarci in modo rapido seguendo i punti di una mappa del cortile della scuola, alla scoperta dei luoghi sconosciuti, ma anche di quelli noti, da registrare in una tabella; nel frattempo l'insegnante ci cronometrava il tempo.

Questa attività si è svolta a coppie ed è stata una delle mie preferite. A Judo ho imparato, in modo divertente, che cos'è la difesa personale: le lotte "carro armato" e "scaramuccia" sono state uno spasso e il maestro era veramente bravo in tutto, compresi i suoi assistenti ed il nostro prof. Gallina che ci ha seguito in questo sport. Rugby è stata un'attività piuttosto aggressiva perché i miei compagni maschi si sono dimostrati abbastanza competitivi e forse qualche volta, hanno un po' esagerato.

Comunque io, anche se sono femmina, me la sono cavata piuttosto bene e il maestro e la mia professoressa mi hanno detto che potrei diventare una rugbista!

La campionessa di nuoto, invece, si è mostrata disponibile e carina a rispondere a tutte le nostre domande ed ho provato stima per questa persona e per i suoi successi.

Avere delle giornate dedicate allo sport a scuola fa bene alla salute e valorizza l'attività fisica. Mi aspetto grandi cose anche per il prossimo anno. W lo sport!

(Elisabetta 1D)

... diciamo che alla classe questa iniziativa è piaciuta per molte ragioni. Come ad esempio che fare attività fisica è importante e aiuta a mantenersi in forma, ma anche perché siamo stati in compagnia e poi perché sono state interessanti, infatti abbiamo imparato cose nuove.

(11 alunni 1C)

... alla 5ª ora abbiamo fatto una divertente ed

(segue a pag. 12)

DONNE DI VALORE



Il mondo ha sempre bisogno di testimoni: uomini e donne che di fronte all'ingiustizia non stanno a guardare, persone che hanno consacrato la loro vita alla ricerca scientifica per il bene dell'umanità, persone esemplari che ci rendono orgogliosi del genere umano. Tra i tanti testimoni moltissime sono donne. **Anna Frank, Edith Stein, Maria Montessori, Rita Levi Montalcini, Etty Hillesum, Rosa Luxemburg, Tina Anselmi, Irena Sendler, Marie Curie, Rachel Corrie**: sono alcune delle donne di valore che gli alunni delle classi terze hanno conosciuto meglio durante l'ora di Religione e Attività Alternative nel corso di quest'anno scolastico.

Le loro biografie memorabili restano esposte in pannello realizzato con la collaborazione del laboratorio di Arte per essere presentate ai genitori durante l'open day. Ancora una volta grazie a tutti i ragazzi e che queste storie restino l'esempio a cui guardare nella vita.

Emanuela Borlina



emozionante gara/verifica di Orienteering per i campi e le stradine degli impianti sportivi.

- **Luigi:** mi è piaciuto Rugby e Orienteering.
- **Chen:** bello, però il prossimo anno vorrei intervistare uno sportivo di uno sport diverso.
- **Lorenzo:** molto bello, ma avrei preferito più sport.
- **Sophie:** in generale mi è piaciuto molto: gli Orienteering sono stati impegnativi, ma divertenti, l'intervista mi ha insegnato molte cose che non sapevo sullo sport, ma soprattutto sul Nuoto. Judo non è stato niente male, invece il rugby non mi è piaciuto proprio per niente. Preferirei che l'anno prossimo ci sia più varietà tra le attività.
- **Arianna:** mi sono piaciuti i giorni in cui abbiamo praticato nuovi sport, invece non mi è piaciuto tanto l'Orienteering.
- **Nicola:** mi è piaciuto l'Orienteering in via Vallon perché siamo anche andati a vedere lo stagno.
- **Sofia:** mi è piaciuto l'Orienteering in via Vallon perché è stato un modo divertente per stare nella natura.

(7 alunni 1B)

... partendo dall'Orienteering posso dire che è stata un'esperienza davvero molto divertente soprattutto quando si cercavano i cartellini correndo di qua e di là. Io personalmente non ero spaventato anche perché quando andavo a trovare i miei nonni su Montello andavo spesso nel bosco e in mezzo ai campi di pannocchie e non avevo difficoltà a tornare a casa. Judo: è stato molto interessante anche perché credevo il Judo fosse solo lotta, ma come ci ha insegnato il **Sensei Dal Din**, può servire anche nella vita di tutti i giorni.

(Gianluca 1A)

... Il giorno successivo, alla seconda ora abbiamo fatto Orienteering con il prof. Daniel in cortile. La mappa era piuttosto facile da capire tranne in alcuni punti in cui c'erano due cartellini vicini e dovevi capire quale era quello giusto. L'ultima ora infine abbiamo fatto Rugby con un'esperto simpatico, ma severo. Ci ha fatto fare un riscaldamento e dopo delle partite che sono andate bene. Durante queste giornate abbiamo provato gioia, felicità, desiderio di vincere, competizione, ma crediamo anche un po' di dispiacere nel perdere.

(Almen, Marwa, Melissa Matteo P. 1A)

Le giornate dello sport si sono tenute nei giorni 26, 27, 28 aprile
Giovedì 26 abbiamo svolto attività sportive le ultime tre ore.
Alla terza ora abbiamo praticato judo mentre le ultime due ore siamo
in Via Vallon per un percorso natura.
Venerdì invece, la prima ora abbiamo avuto l'opportunità di intervistare
Jasmine Agnolletta, campionessa italiana di nuoto.
Alla quarta ora invece, abbiamo svolto l'attività di orienteering nel cor
della scuola.
Sabato 28, abbiamo giocato a rugby e svolto l'attività di orienteering
agli impianti sportivi.
Il giorno che ho preferito è stato il sabato.
Lo sport crea nuove amicizie, porta soddisfazioni e ti fa
Chi si diverte non perde mai. Se vinci poi sei più contento e se
perdi invece non ti devi arrendere e continuare ad allenarti con tutte le
tue forze.

... e sono state tutte memorabili, ma la cosa più bella è stato lo spirito di squadra, il divertimento e altre calde sensazioni di gioia. Lo sport ha unito la 1D, è come quando giochiamo a calcio e ci divertiamo anche quando perdiamo. Lo sport ha legato delle classi, lo potrà fare anche con gli stati. Credo che le classi si siano divertite molto.

(Sara D. 1D)

... insomma sono state tre giornate divertentissime.

(Angelo 1D)

... quei giorni mi sono piaciuti molto.

(Semir 1D)

... Lo sport crea nuove amicizie, porta soddisfazioni e tanta felicità. Chi si diverte non perde mai. Se vinci poi sei più contento e se perdi non ti devi arrendere e continuare ad allenarti con tutte le tue forze

(Lorenzo 1D)

... poi ci siamo recati in palestra e abbiamo praticato Judo. Non è uno sport per cui vado matta, ma almeno mi sono divertita. ...dopo avrei dovuto avere Rugby ... Ero in ansia ma alla fine mi sono divertita abbastanza ma comunque non posso dire di essere stata un fenomeno perché lo stesso non è il mio sport. Ho sempre pensato che questo gioco fosse solamente di lotta, velocità, furbizia e determinazione ma è bastata una sola lezione che mi ha fatto cambiare completamente idea. È un gioco di squadra. Si fa molta fatica a vincere da soli.

(Sara B. 1D)

... abbiamo praticato Judo, uno sport che ti insegna a difenderti senza farti del male; è stato molto interessante e istruttivo. Con la professoressa Silvia Fogliato abbiamo fatto un cartellone in tedesco sullo sport, cioè, che sport praticavamo noi. E' stata un'attività piacevole e divertente, ed io mi sono divertita moltissimo. Nell'ora seguente abbiamo fatto Orienteering con il professor Fabio Caverzan. Io ero in terna con Zeudi e Paolo che è stato bravissimo perché ha trovato l'ultimo cartoncino. Sabato ... abbiamo fatto Rugby. E' stato divertente fare la partita. I nostri giorni dello sport sono questi. Io mi sono divertita molto.

(Marta D. 1D)

Nella giornata di sport siamo andati a fare Orienteering e dopo abbiamo fatto Rugby ... e abbiamo fatto una partita di Rugby e mi è piaciuto molto e spero anche per i miei compagni spero che il prossimo anno si ripeti i soliti giochi e mi sono scatenato come una furia.

(Tommaso 1D)

... la quarta ora e quinta ora siamo andati a passeggiare in via Vallon e mi è piaciuto molto sentire i rumori degli animaletti. Venerdì alla prima ora è venuta una nuotatrice che si chiama Jasmin che ci ha raccontato tutti i suoi viaggi all'estero e mi piace molto, perché ho imparato delle cose da lei ... Alla quarta ora abbiamo fatto Orienteering con il prof. Caverzan e mi è piaciuto perché tenevo la mappa e

LE GIORNATE DELLO SPORT

Le giornate dello sport sono state eseguite giovedì 26 aprile, venerdì 27 aprile e sabato 28 aprile.

Giovedì alla 2^a e 3^a ora abbiamo fatto una passeggiata in via Vallon, con le professoresse Pandolfo, Crema, Parolin e dalla Porta. La passeggiata l'abbiamo fatta con la classe 1B.

Siamo partiti dalla scuola con una mappa del sentiero abbastanza difficile da capire. Appena entrati tra la natura dovevamo stare attenti a trovare il sentiero in cui eravamo. La prof. Pandolfo ci aveva spiegato che per cinque volte ci saremo fermati in alcuni punti che poi dovevamo cercare sulla mappa.

Il primo punto erano delle abitazioni,

Il secondo punto era una depressione,

Il terzo punto era il carpino nero,

Il quarto punto era un albero sciolto apposta dai prof. che poi dovevamo descrivere seguendo la mappa.

Il quinto punto, invece, era uno stagno abitato in cui dovevamo descrivere cosa ci abitava, in questo caso i girini, i tritoni, le zanzare e i tritoni.

Dopo questo siamo tornati a scuola e

dicevo i posti ma ero stanco dal correre. Sabato ... siamo andati su impianti sportivi a giocare a Rugby, questo gioco mi è piaciuto tantissimo ma era stato troppo poco tempo ...

(Zhe 1D)

Il primo giorno della giornata dello sport abbiamo fatto Judo ed è stato molto divertente poi alla 4^a e 5^a ora abbiamo fatto una passeggiata in via Vallon è stato molto bello. Il secondo giorno abbiamo fatto Orienteering è stato molto divertente ed eravamo in coppia io ero con Alberto e abbiamo fatto pure l'intervista alla nuotatrice, si chiama Jasmin ed ha vissuto molte belle avventure. Il terzo giorno abbiamo fatto Orienteering al campo sportivo ed ero in coppia con la stessa persona era molto bello e voglio rivivere questa avventura, poi abbiamo fatto anche Rugby era molto pericoloso e aggressivo.

(Denisa 1D)

... sono state delle bellissime giornate.

(Samuele 1D)

Durante le giornate dello sport i giochi erano quasi tutti abbastanza belli però se avessimo avuto una piscina per fare una gara di nuoto sarebbe stato meglio una cosa che non mi è piaciuta era la passeggiata.

(Zeudi 1D)

... alla 3^a ora abbiamo giocato a Judo con il prof. Gallina e 2 persone specializzate. Abbiamo giocato moltissimi giochi, come ad esempio l'immobilizzazione ecc., ci siamo divertiti chi meno o chi di più e infine alla 4^a e 5^a ora siamo usciti con un'altra classe su via Vallon portando con noi uno zainetto in cui dentro c'era una bottiglietta d'acqua, una penna e una cartellina con dentro una cartina che la prof.

ssa Rizzoli ci aveva dato. Dovevamo sapere in che posizioni eravamo e segnalarle in matita ...

Questa giornata mi è piaciuta molto perché mi sono divertita con i miei compagni e insegnanti. Nel giorno 28 aprile ... alla seconda ora siamo andati agli impianti con la prof.ssa Gai in cui dovevamo giocare a Rugby, è stato bellissimo purtroppo è finito in fretta, alla 3^a ora abbiamo fatto Orienteering con il prof. Gallina, e le prof.sse Rizzoli e Gai, è stata molto dura, perché era molto difficile, ma dopo aver capito ce la farai.

E infine alla 4^a e 5^a ora abbiamo fatto disegni magnifici dello sport con il prof. Monticelli. Questa è la giornata più bella tra le tre, perché secondo me nelle giornate di sport non si deve fare niente tranne sport, ma non importa.

(Amal 1D)

L'attività che a noi è sembrata più interessante è stata l'orienteeing vista la pacifica competitività che si è venuta a creare durante la gara. Anche la lezione di Judo è stata una bella esperienza, data la divertente frenesia dei giochi che ci ha proposto il maestro. Durante quella di Rugby la tensione si è fatta sentire e la squadra vincitrice ha esultato in un coro unanime. Dopo questa esperienza invitiamo la scuola a ripetere anche negli anni a venire eventi simili, che lasciano nei ragazzi un po' di amore in più per il mondo degli sport.

(Alunni 3)

Il 26-27-28 aprile la scuola ha organizzato delle giornate in cui si fanno degli sport particolari e divertenti e in classe si fanno attività inerenti allo sport per esempio l'intervista a degli sportivi famosi, però noi di terza non abbiamo fatto questo genere di attività perché dovevamo esercitarci per gli esami e mi è dispiaciuto molto di non averle fatte.

Giovedì 26 Aprile abbiamo fatto una giornata ricca di sport perché siamo stati impegnati tutta la giornata e secondo me è stata la giornata più bella. Dalle 9 alle 11, con la classe 3 A siamo andati nell'aula di musica e ci siamo esercitati per il Music in Progress.

Dopodiché siamo saliti agli impianti sportivi e dalle 11 alle 12 abbiamo fatto uno sport pericoloso ma altrettanto divertente e bello, il Rugby.

Dopo dalle 12 alle 13 abbiamo fatto Orienteering che è uno sport in cui sei su un punto e devi cercare un altro punto segnato sulla cartina, dopo essersi diretti sul punto bisogna cercare un cartoncino colorato in cui sono scritte delle lettere e riportarle nella mappa assegnata.

Per me l'Orienteering è uno sport molto bello ma allo stesso tempo molto difficile, questa attività mi piacerebbe rifarla. Venerdì 27 aprile non abbiamo fatto molte attività, solo Judo dalle 9 alle 10. Judo è uno sport che ti insegna a cadere senza farti tanto male e ti insegna anche l'autodifesa. Mi sono piaciute queste giornate perché a me piace molto lo sport. Secondo me però bisognerebbe cambiare alcune cose, ad esempio per noi di terza più attività e anche più giorni, fare attività diverse ad esempio Calcio Basket e Rugby, ma quello vero non touch. Comunque mi sono divertita molto. Grazie per la bella esperienza.

(Alessandra 3B)

LILIANA DALLA RIVA

Un altro anno scolastico sta finendo ma per qualcuno segna anche la fine di un lungo percorso lavorativo, e questo è il caso della stimatissima collega ma, prima di tutto, amica liliana.

Che dire di lei dopo aver trascorso tanti anni di lavoro insieme affrontando difficoltà, condividendo soddisfazioni e non solo, anche pensieri, speranze e ... (perché no?) la pausa caffè?

Ci mancheranno la professionalità, l'efficienza, la disponibilità che ha sempre mantenuto costanti giorno dopo giorno, e chi la conosce lo sa bene.

Sono tanti gli anni ininterrotti di servizio vissuti nella scuola durante i quali la quotidianità non ha mai fatto venir meno la caratteristica del suo modo di lavorare e che la distingue dai molti, cioè la particolare attenzione e la stessa cura che solitamente solo una mamma riserva ai suoi cuccioli.

La parola giusta per dare un nome a questa sua modalità di essere e di fare è "amore". Amore per il proprio lavoro fino in fondo, senza riserve, senza dubbi, con passione, malgrado la stanchezza, il carico sempre più pesante di oneri e scadenze e anche qualche piccolo acciacco fisico.

La ringraziamo per quanto ha dato sia come persona e sia come collega.

Alla fine la quiescenza, agognata e meritata, è arrivata anche per lei e le cambierà la vita.

Ma la stima e l'affetto sinceri che ha raccolto nel tempo sicuramente la accompagneranno nei suoi ricordi, quando non sarà più alla scrivania, seduta per ore e ore davanti al computer e magari qualcuno dall'altro ufficio a voce alta la chiamava: "Lilli, hai tempo per fare l'F24?"

Con l'augurio di una serena e tranquilla pensione, il nostro non è un addio ma semplicemente un arrivederci perché siamo certissimi che "sentirà (!) la nostra mancanza".

Ciao Lilli

CARISSIMA MARIAGRAZIA,

collega e punto di riferimento per tutti noi, nessun Ministro potrà mai capire la forza, la costanza e la pazienza con cui ogni giorno, hai fatto quadrare i conti dei buoni della mensa e hai fatto gruppo con tutti noi colleghi, insegnati, bambini e genitori.

Per 13 anni. Sì, perché da 13 anni hai dovuto reinventarti un nuovo lavoro, non ti sei scoraggiata neanche quando hai dovuto percorrere tutto il Veneto per adempiere al tuo dovere.

Senza poi parlare dei due anni che sei dovuta ritornare al lavoro nonostante gli anni compiuti per il pensionamento. Sei stata un esempio, non hai trovato mezzucci o svincoli per startene a casa anche se lo meritavi.

Tu sì che hai superato quella *legge Fornero*, che forse chi legge, non capirà mai fino in fondo la fatica che un lavoratore conosce e porta su di sé è un atto eroico come chi combatte in prima linea.

Tu sei una voce che ha formato questo magico coro polifonico che è la scuola.

Il nostro mondo, dopo la famiglia, ha contribuito a far crescere questi bimbi che un po' sono di tutti noi il futuro, uomini e donne costruttori di valori e ideali,

Grazie per la tua presenza, il tuo aiuto e il tuo coraggio. ... e ora questo coro unito ti dice: "Grazie Mariagrazia"



GRAZIE DI CUORE MAESTRA FLORA

Dal prossimo Settembre la maestra Flora Spadetto andrà in pensione. In questi anni l'abbiamo vista lavorare con passione, sempre preoccupata per il benessere e la crescita degli alunni che stava seguendo, senza limiti di tempo e impegno.

Noi colleghi vogliamo ringraziarla per tutto quello che ha dato alla scuola e a noi in questi 23 anni vissuti ogni giorno fianco a fianco, certi che troverà sempre il modo di donare ad altri la sua pazienza, la disponibilità, l'entusiasmo.